



PENSIERO

della settimana

Quando
gli elefanti
combattono
è sempre l'erba
a rimanere schiacciata
PROVERBIO AFRICANO

FOGLIO SETTIMANALE n. 177
Domenica 18 Aprile 2004

La *pagina* del VANGELO
BEATI QUELLI CHE CREDERANNO
PUR NON AVENDO VISTO
VANGELO DI GIOVANNI

TRIDUO in onore della Beata Chiara

LUNEDI 19 – MARTEDI 20 – MERCOLEDI 21

ogni sera nella Cappella delle Suore Guanelliane

ore 18.30 Santo Rosario e Litanie dei Santi

ore 19.00 Santa Messa con Omelia sulla Santa

predica: don Olinto

CINEMA - Film MARTEDI' 20 APRILE

6° FILM della rassegna: Jalla! Jalla! ore 20.30

Roro ha una ragazza che lo ama, ma la famiglia gli ha combinato un matrimonio con un'altra... Tutta la sua fatica nel conciliare le due cose e nel convincere i familiari a...

GENITORI DI PRIMA COMUNIONE!

Giovedì-Venerdì sera, ore 20 don Fabio incontra i genitori dei bimbi di 4^a che si preparano alla Prima Comunione.

Sono due incontri di **CATECHISMO PER GENITORI**

...Mercoledì sera: CORSO CRESIMA

Mercoledì sera alle ore 19.30 ancora appuntamento per tutti gli over

18 che debbano ancora fare la Cresima. Non dimenticate!

Ci vediamo puntuali nei locali dell'Oratorio in Via Cadore, 9.

Se ci fosse qualcuno che ancora non sa della cosa...avvisatelo!

60 anni di nozze! AUGURI!

Attraverso il Foglio giungano a **Fedele Palmisano** e alla sua signora **Lorenza** gli auguri per i 60 anni del loro matrimonio.

Tutta la città deve loro gratitudine per l'amorevole custodia che da anni la loro famiglia ha per la *Madonna del Carmine*.

Dall'omelia...SPUNTI

- Tommaso resta **il simbolo del dramma che è credere:** non una tranquilla passeggiata ottimista e fatua.. Anche fatica, serietà!
- Gesù si manifesta **premuroso e attento** verso questa fatica.
- **Uno sguardo a tutti quelli che procedono a tentoni** nella via della fede ci rende umili e sicuri in un cammino difficile.

METTERSI IN DISCUSSIONE

Da anni mi accorgo che mentre il Natale dice festa intima e tenerezza -c'è un Bambino al centro- Pasqua, che lo si voglia o no, mette un po' più in crisi, perché sale dal fondo della tradizione ricevuta in casa e in parrocchia un **'bisognerebbe'...confessarsi!** E' vero che si può far finta di niente; però qualcosa di quel mettersi in discussione c'è e difatti molte persone si sono interrogate e anche confessate. Molti, poi, senza affacciarsi a nessuna chiesa, hanno ugualmente guardato con serietà alla loro vita personale perché la Pasqua mette al centro la morte di Gesù e quest'anno un film violento lo rammenta. Non nutro uno spirito annessionistico, quasi a voler aumentare il numero dei fedeli: ho un gran rispetto per ogni coscienza, voglio soltanto interpretare come molti vivono la fine-Quaresima e la Settimana santa. E credo che sia giusto cominciare dal positivo: **mettersi in discussione** è la molla delle molle, l'unica leva vera del mondo, la più certa delle scelte possibili. Vita che ri-nasce. **Quello che mi è più difficile cogliere è il tono di vita e di rinascita che la Pasqua dovrebbe svegliare.** Esemplificando con un vissuto collettivo sento che non pochi uomini e donne portano dentro un dolore, forse un grido soffocato, un'inquietudine che riguarda il futuro del pianeta terra sempre più piccolo e sempre più minacciato: riusciremo a convivere senza ammazzarci? Ad Alberobello stiamo su un'isola felice, ma se il mare si agitatesse troppo e qualche onda ci venisse a lambire, non dovremo allargare lo sguardo anche noi? Vi pongo una domanda-test: che effetto ha avuto su di voi l'11 Marzo di Madrid? Dolore, insicurezza, tristezza, solidarietà, preghiera? In me un po' tutti questi sentimenti. E quei fatti di Madrid hanno messo in crisi i nostri giovani? A scuola ne hanno parlato? Qualcuno mi ha detto di no, poco... Ancora un augurio pasquale: **Gesù ci liberi;** ci aiuti, più precisamente, a non scuoterci di dosso ciò che è pesante, negativo e soffocante; ci dia invece la forza di portarlo. E, se possibile, anche **la gioia.**

don Fabio